

# ATHLON.net

periodico online della FIJKAM - anno 1° n. 3 - maggio 2009

## in questo numero

### ATTIVITÀ REGIONALE

#### FRIULI VENEZIA GIULIA

Judo Master a Nimis: Bani e Busini vanno in fuga

#### LOMBARDIA- FRIULI

Judo Taeko Nagai in cattedra

#### LOMBARDIA

Sumo Donne vincenti al Milano Sumo Open 2009

#### VENETO

Judo ASD Judo Treviso, cinquant'anni di impegno e successi

#### EMILIA ROMAGNA

Judo Seconda edizione del Grand Prix esordienti di Francesco Di Felicianantonio

#### TOSCANA

Karate XIX corso a Follonica di Leandro Spadari

#### MARCHE

Judo 1° trofeo "Giovani Samurai" di Federica Pasqualini

2	<b>PUGLIA</b> MGA all'esposizione euromediterranea per la sicurezza	15
3	<b>PUGLIA</b> Karate Maggio si colora di karate	16
4	<b>CALABRIA</b> Judo Continua la collaborazione con l'Università Magna Grecia	18
5	<b>SICILIA</b> MGA 12° corso per la Polizia Municipale di Palermo	19
7	<b>SARDEGNA</b> Judo 14° coppa città di Monserrato	20
8	<b>IN BREVE</b> MGA Ottima frequenza allo stage di Pavia di Ornella Frascaroli Karate Notizie dalla commissione atleti WKF di Davide Benetello	21
13		

**Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo:**

**stamp@fjlkam.it**

**Gli articoli dovranno avere una lunghezza di 60 righe ed essere a contenuto tecnico agonistico. L'invio deve essere corredato da almeno due fotografie complete di didascalia.**

**La redazione di Athlon si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale.**



Friuli  
Venezia Giulia



La squadra Master del Friuli Venezia Giulia

# Master a Nimis: Bani e Busini vanno in fuga

Il piemontese Cesare Busini (Centro Ginnastico Torino) e il toscano Stefano Bani (Athletic Club Scandicci) vano in fuga in campo maschile dopo la terza prova del Campionato Italiano Master-Trofeo Master Italia, disputatati a Nimis (8° Torneo dei vecchi Maestri). La gara è stata caratterizzata da un'ottima partecipazione e da un'eccezionale rispetto dei tempi: al via alle 11.30 (il peso era terminato alle 11) la gara si è conclusa poco dopo le 14.00. La classifica a squadre è stata vinta dalla rappresentativa regionale del Friuli Venezia Giulia che ha preceduto la Nazionale Slovacca Master e il Judo Kuroki Tarcento. Per i friulani vincitori in casa successi per Ivan Finotto ed Eric de la Paz (categoria e open). In campo femminile Cristiana Pallavicino (Eisho Roma) guida la classifica davanti ad Angela Tassi (Judo Center Parma) ed Enrica Cattai (Kodokan Vittorio Veneto).

Oltre a Busini, Bani, Finotto, De la Paz e Cattai vittorie per Joanna Kinga Jarosinska (Judo Kano Plodz Polonia), Adriano Pizzolon (Judo Montebelluna), Biagio Giumarra (Dynamic Sistem); Klaus Allneider (Sport Club Merano), Roberty Maruna (Slovacchia), Riccardo Santin (Judo Club Capelletti Brescia), Simone Piras (Ceracchini Cagliari).

## 8° Torneo dei "Vecchi Maestri" GARA VALIDA per il CAMPIONATO ITALIANO MASTER e per il 4° TROFEO MASTER ITALIA Classifiche

M 1	Kg. 81	1° Simone Piras (Judo Ceracchini Cagliari); 2° Davide Mauri (Judo Kuroki Tarcento)
	Kg 66	1° Ivan Finotto (Fvg); 2° Riccardo Simeone (Banzai Cortine Roma); 3° Antonello La Rezza (Yubikai Garbatella) e Enrico Benedetti (Edera Roma); 5° Marco Stabile (Sport Club Merano)
	Kg 73	1° Riccardo Santin (Judo Club Capelletti Brescia); 2° Heinrich Tomasi (Sport Club Merano); 3° Renzo Barbarotto (Fvg) e Vladimir Homolas (Slovacchia); 5° Maurizio Dughier (Heiwa Mestre) e Luigi Palestini (banzai Cortina Roma); 7° Giuseppe Sinatra (Dojo Equipe Bologna) e Francesco Chicca (Judo Club Lissone); 9° Jan Binder (Slovacchia) e Gianluca Sottile (Fvg)
M 2/M 3	Kg 81	1° Eric de la Paz (Fvg); 2° Giulio Bonelli (Judo Kwai Amiatino); 3° Michele Rabizzi (Judo Clun Capelletti Brescia) e Alejandro Aragon (C.P. La Ruota Molinelle); 5° Marino Calgaro (Okano Cinisello Balsamo) e Andrea Dinolfo (Dynamic Sistem)
	Kg +81	1° Roberty Maruna (Slovacchia); 2° Giuliano Casco (Judo Kuroki Tarcento); 3° Leszek Jarosinski (Judo Kano Plodz - Polonia) e Antonello Aliano (Yubikai Garbatella); 5° Florin Ionescu (Judo Club Capelletti Brescia) e Roberto Ferrari (Judo Club Capelletti Brescia); 7° Marco Tranquillini (Heiwa Mestre) e Marco Rossi (Judo Club Capelletti Brescia)
M 4/M5	Kg 73	1° Klaus Allneider (Sport Club Merano); 2° Fabio Perini (Heiwa Mestre)
	Kg 81	1° Cesare Busini (Centro Ginnastico Torino); 2° Marco Accardi (Yubikai Garbatella); 3° Dario Colombo (Judokai Valmareno) e Daniele Mastrotto (Judo Montecchio Maggiore); 5° Claudio Berra (Judo Club Lissone)
	Kg +81	1° Stefano Bani (Athletic Club Scandicci); 2° Roman Brunovsky (Slovacchia); 3° Marco Civieri (Judo Valdagno) e Luigi Nazzarri (Banzai Cortina Roma); 5° Sergio Ricci (Jigoro Kano Foligno) e Eugenio Zambon (Judokai Valmareno)
M 6/M7	Kg 73	1° Biagio Giumarra (Dynamic Sistem); 2° Paolo Gerli (Judo Gavirate)
	Kg +73	1° Adriano Pizzolon (Judo Montebelluna); 2° Pietro Andreoli (Club Sportivo Tivoli); 3° Enrico Shaurli (Judo Kuroki Tarcento); 4° Giuseppe Ilari (Dojo Kenshiro Abbe Gruppo Marche)
OPEN		1° Eric de la Paz (Fvg); 2° Simone Piras (Ceracchini Cagliari); 3° Robert Maruna (Slovacchia) e Davide Mauri (Judo Kuroki Tarcento); 5° Roman Brunovsky (Slovacchia)
Femminile	Kg 63	1° Enrica Cattai (Kodokan Vittorio Veneto); 2° Angela Tassi (Judo Center Parma)
	Kg +63	1° Joanna Kinga Jarosinska (Judo Kano Plodz - Polonia); 2° Cristiana Pallavicino (Eisho Roma)

### Classifica a squadre (fino al 10° posto)

- 1° Squadra Regionale Friuli Venezia Giulia
- 2° Nazionale Master Slovacchia
- 3° Judo Kuroki Tarcento
- 4° Judo Club Capelletti Brescia
- 5° Ceracchini Cagliari e Sport Center Merano
- 7° Judo Kano Plodz (Polonia)
- 8° Yubikai Garbatella
- 9° Dynamic Sistem
- 10° Centro Ginnastico Torino, Associazione Judo Montebelluna, Athletic Club Scandicci, Banzai Cortina Roma

### ALBO D'ORO

- 2002 – SPORTS TEAM TREVISO
- 2003 – DOJO SACILE
- 2004 – JUDO KUROKI TARCENTO
- 2005 – JUDO KUROKI TARCENTO
- 2006 – JUDO KUROKI TARCENTO
- 2007 – FRIULI VENEZIA GIULIA
- 2008 – FRIULI VENEZIA GIULIA
- 2009 – FRIULI VENEZIA GIULIA

# Taeko Nagai in cattedra

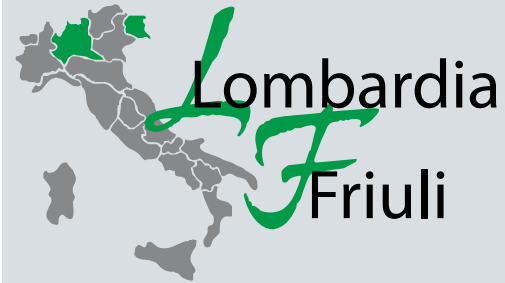
Taeko Nagai, prestigiosa insegnante giapponese, cintura nera 7° dan, docente presso il Kodokan di Tokyo, è venuta nuovamente in Italia per una serie di stage indetti dalla Heiwa Udine e dal Kodokan Cremona.

Numerosi i judoisti accorsi a Spilimbergo, Mestre e Cremona per assistere al lavoro di Taeko Nagai che, assolutamente sorridente e disponibile, si è prodigata nell'insegnamento tanto ai grandi come ai bambini, riservando per ciascuno consigli e osservazioni.

Per quanto concerne i kata, ha svolto temi riguardanti il Nage, il Katame e il Ju-no-kata a Spilimbergo dove era presente, fra gli altri, una rappresentativo della Romania fra cui, di spicco, i vincitori della coppa del Mondo, Julien Surzla e Cyprian Fleiz mentre a Cremona il Ju-no-kata è stato il più gettonato e, poi, Nage, Katame e Kodokan-goshin jitsu.

Molti judoisti sono intervenuti alle lezioni "aperte" e da molte parti: Veneto, Friuli, Toscana, Liguria, Emilia, Lombardia e, fra questi, diversi maestri con una certa esperienza di kata alle spalle, non solo in Italia ma anche, spesso e volentieri, con frequenze al Kodokan di Tokyo. Superfluo parlare della soddisfazione generale e del successo, peraltro annunciato, riscosso dall'insegnante niponica, come del resto già accaduto nelle precedenti visite nel nostro paese.

M.C.



Cremona: un gruppo dei partecipanti allo stage



Cremona: lezione di Ju-no-kata



Taeko Nagai a Spilimbergo con la rappresentativa della Romania



# Donne vincenti al Milano Sumo Open 2009

Grande successo anche quest'anno per il Milano Sumo Open: domenica 22 marzo circa 100 atleti di 15 Paesi di tutto il mondo si sono affrontati sul Dohyo del Centro Sportivo Crespi nell'appuntamento milanese annuale organizzato da Fausto Gobbi e Kairi Kuur.

Successo pieno per le ragazze della Nazionale nella gara a squadre: Greta Valentini (Judo Club Milano) ed Anna Polon (Sekai Budo Pordenone) si sono imposte battendo in finale la squadra tedesca, capitanata dalla campionessa del mondo Nicole Hehemann.

Ottima condotta di gara per le nostre atlete che, nonostante gareggino nei pesi leggeri, hanno saputo imporsi con tecnica e carattere eccezionali.

Argento per Anna Polon (già campionessa europea cadetti nel 2005) nei pesi leggeri e bronzo per Greta Valentini, ma le nostre atlete non si fermano qui: Anna si precipita in finale anche nella categoria open ed ottiene l'argento perdendo di pochissimo contro l'atleta olandese pesante il doppio, complimenti!

Vedere un peso leggero come Anna Polon sul podio insieme alle gigantesse è una gran soddisfazione.

Greta Valentini deve accontentarsi del quinto posto nella categoria Open ma guadagna la palma dell'incontro più spettacolare: con i suoi soli 55 kg di peso elimina al primo incontro l'atleta inglese di 170 kg, tra gli applausi stupiti del pubblico.

Ottima prestazione anche degli arbitri FIJKAM presenti alla manifestazione: Alessandro Geri e Sergio Palumbo hanno dato prova di esperienza e sicurezza anche nei casi più difficili ed hanno contribuito in modo determinante al buon esito delle decisioni arbitrali.

Grazie all'appoggio determinante del Maestro Rossini (Presidente Comitato Regionale) e dell'Assessore allo Sport della Regione Lombardia Dott. Pier Gianni Prosperini anche quest'anno si è potuto assistere ad una competizione di altissimo livello.

Per avere info sui partecipanti ed i risultati completi visitate il sito [www.sumoopen.com](http://www.sumoopen.com)

F. G.



Alexander - Valentini



Polon - Heldja EST



Il terzo tempo.....



# A.S.D. Judo Treviso: 1 aprile 1959 - 1 aprile 2009 cinquant'anni di impegno e di successi

1° aprile 2009: una giornata storica per l'Associazione Sportiva Dilettantistica JUDO TREVISO che festeggia in questa data il cinquantesimo anno di attività. Ripercorriamo prima a grandi linee le principali tappe della storia di questa Associazione Sportiva che con i suoi innumerevoli successi costituisce un fiore all'occhiello nel panorama sportivo della nostra provincia.

Il 1° aprile 1959, sotto la guida del Maestro Berardino De Carlo, si tiene la prima lezione della Società Judo Treviso; nello stesso anno viene consegnata la prima cintura gialla presso la palestra CONI di Viale Vittorio Veneto, a Treviso.

Lo sviluppo sul territorio di una disciplina del tutto nuova e dal misterioso e affascinante sapore orientale è immediato. Nel 1966 gli iscritti sono già più di duecento; nel 1970 salgono addirittura ad oltre trecento e ci si trasferisce nell'attuale sede di Viale Monte Grappa. Negli anni 70, oltre all'assoluta affermazione dei contenuti educativi e sportivi e ad un riscontro di assoluto prestigio in termini di iscritti, arriva il primo importantissimo successo: il secondo posto nella classifica del Gran Premio per Società, su oltre 500 affiliate, un risultato ottenuto grazie al raggiungimento di importanti traguardi individuali: 2 Campioni Nazionali, 2 argenti, 6 bronzi e ben 25 titoli regionali; agli inizi degli anni ottanta la Società è nei primissimi posti nella classifica generale.

Dopo i primi successi sportivi, negli anni ottanta arrivano anche importanti riconoscimenti istituzionali; nel 1984 per il venticinquennale viene conferita all'Associazione Sportiva Judo Treviso la massima onorificenza federale "La Medaglia d'Onore al Merito Sportivo" oltre alla Stella di Bronzo del CONI.

Negli anni novanta prosegue l'ascesa dell'associazione sportiva, ormai realtà consolidata e apprezzata, non mancano i successi individuali, a raggiungerli sono i figli di quel manipolo di temerari che per primi salirono sul tatami. Da un'associazione "anziana" che ha fatto della divulgazione un punto fermo del suo progetto, nascono molte realtà nuove che si propagano nella provincia. Nel 1999, quale occasione migliore per festeggiare il quarantennale coinvolgendo tutte le Associazioni figlie del Judo Treviso.

Dal 2000 ai giorni nostri, sotto la guida di Alessandro Esposito e dei fratelli Robba, il Judo Treviso vive un rinnovato entusiasmante spirito associativo. Le iniziative, i successi, le adesioni non si contano. La classifica generale parla chiaro, dopo cinquant'anni il Judo Treviso è ancora un'associazione da vertice nonostante ormai il judo sia una disciplina molto praticata con oltre mille società affiliate alla federazione. Il CONI nel 2003 assegna la "Stella d'Argento";

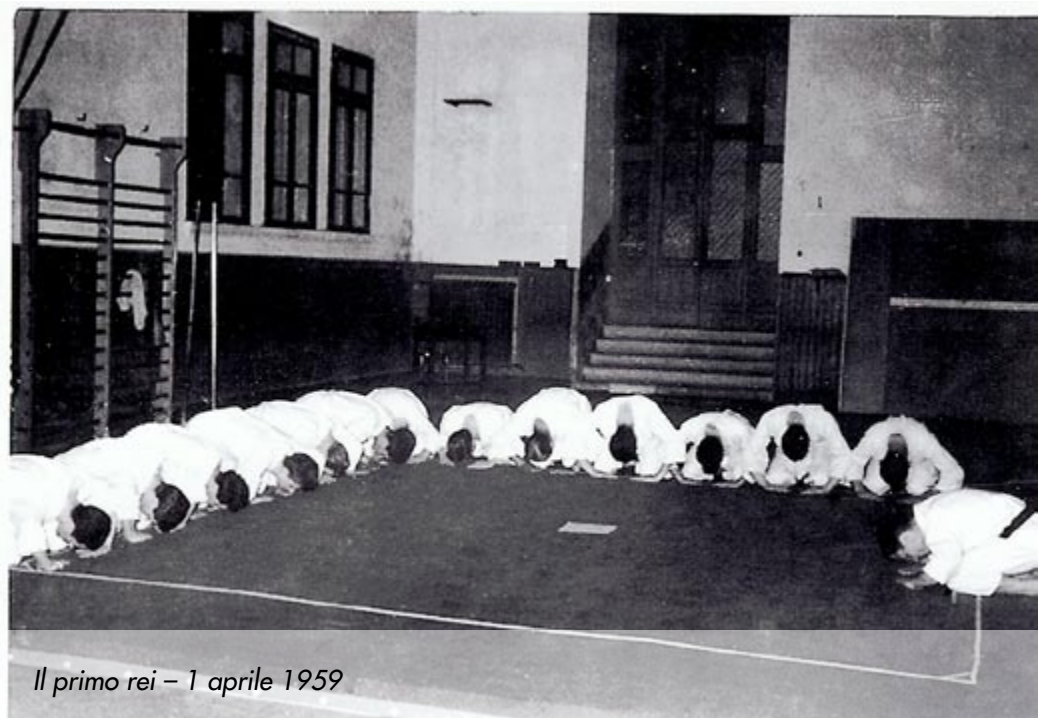
Arriviamo, quindi, al 1° aprile 2009: il maestro Berardino De Carlo 7° dan, fondatore e colonna portante dell'Associazione, condivide con gli allievi e gli insegnanti, il raggiungimento dello storico traguardo: è una cerimonia dal sapore intimistico,



*Adriano Pizzolon e Berardino De Carlo  
ieri atleti, oggi nonni felici*

personale, densa di emotività, una cerimonia vera come nelle abitudini del Judo Treviso. Le parole del Maestro De Carlo, nonostante la forte emozione, riescono a trasmettere orgoglio per l'appartenenza ad una realtà sportiva che a tutt'oggi conta oltre 500 trofei, più di 130 cinture nere e tanti tanti campioni e appassionati. Il suo è un vero e proprio abbraccio a tutti i ragazzi che fanno del Judo Treviso una realtà viva.

Il 23 maggio 2009 sotto la Loggia dei Cavalieri a Treviso si terrà poi una cerimonia pubblica per festeggiare il cinquantennale e per ringraziare tutti coloro che in questi anni hanno sostenuto come in questa occasione, l'attività, dalle istituzioni provinciali e comunali, al CONI provinciale, con gli organi federali territoriali. Ad organizzarla, il Consiglio Direttivo ed il Comitato per il cinquantenario (con in testa Enzo De Carlo neo Presidente del judo Treviso e figlio del Maestro). Un ampio consenso che testimonia come l'A.S.D. Judo Treviso sia stata e sia tutt'ora un punto di riferimento per la nostra città, sia per quanto concerne i valori educativi trasmessi, sia per il conseguimento di ottimi risultati sportivi. Proprio per questo alla cerimonia del 23 maggio verrà presentato un Libro Ricordo. Il giorno successivo si festeggerà poi con la pluricampionessa Emanuela Pierantozzi sul tatami.



*Il primo rei - 1 aprile 1959*



# Bazzano: seconda edizione del Grand Prix esordienti

Ottima riuscita della manifestazione di judo federale per Esordienti A e B

di Francesco Di Felicianonio

Domenica 19 aprile ha avuto luogo la seconda edizione del Gran Prix Esordienti, manifestazione di judo riservata alle classi esordienti A e B. In rappresentanza di molte regioni italiane sono arrivate a Bazzano (BO), e si sono sfidati sui tre tatami allestiti per la gara, le formazioni di una trentina di Società. Molto di più le preiscrizioni, ma gli organizzatori hanno limitato la partecipazione a quelle dei primi duecento atleti iscritti. Questo ha garantito la scioltezza della gara che si è svolta nelle tre ore previste dal regolamento, ha reso piacevoli e sciolti sia il cerimoniale di presentazione che le premiazioni e, non ultimo, ha agevolato il rientro delle rappresentative di provenienza più lontana. Ed è stata una bella festa del judo, per gli atleti intervenuti, gli accompagnatori ed il folto pubblico presente. L'organizzazione è stata curata dal Budokan Institute di Bologna, col patrocinio della Fijlkam Emilia Romagna e della polisportiva Città Di Bazzano. Varie le personalità intervenute fra le quali il vicepresidente Fijlkam del settore judo della regione dottor Antonio Amorosi.

La presenza di vari atleti di buon livello provenienti da più regioni (la suddivisione di ciascuna categoria di peso federale era: fino a cintura arancio e da cintura verde in su) ha garantito uno spettacolo judoistico ricco e variegato. Nonostante la giovane età dei combattenti, molti sono stati gli incontri spettacolari, con ippon "netti" e quelli "tesi" inevitabilmente finiti al golden score.

Ricordiamo le ottime prestazioni con relativi primi posti di Sebastiano Alicino (Judo Andria), Davide Ruggeri, Camilla Rasori, Fiora Sofia e Guglielmo Balestrieri (Kyu Shin Do Kai Parma), Sartori Simone e Filippo Pellizzoni (Judo Invorio), Macrì Andrea (Mirandolina Prato), Elia Favaron e Daniele Battaglia (Judo Mestre 2001), Davide Fregoli (Yamadojo Bologna), Emanuele Buzzacarim e Sara Zanchi (CusSiena), Jacopo Davoli (Sankaku Reggio Emilia), Costanza simboli (Budokan Institute Bologna).

Nella Classifica per Società ha prevalso lo Kyu Shin Do Kai di Parma seguito nell'ordine da: CSI provinciale, Judo San Polo di Piacenza, CUS Siena, Format Ferrara, Budokan Institute di Bologna, Judo Mestre 2001, Yamadojo Bologna, Judo Ravenna e Sankaku Reggio Emilia.

**Kg 40** - Alicino Sebastiano (Judo andria), Virginio Leonardo (KDK Parma), Vitali Francesco (rappresentativa CSI) e Cammarino Alessio (KDK Parma)  
**Kg 50** - Sartori Simone (Judo Invorio), Zucca Riccardo, Canotti William e Timpanaro Steven (KDK Parma)



**Kg 48** Simeoli Costanza (Budokan Institute Bologna), Seretan Nicoletta (Judo Mestre 2001), Franchi Laura (Judo san Polo)



# Fascinante tradizione... Concluso a Follonica il XIX Corso tradizionale e non agonistico della FIJKAM

testo e foto di Leandro Spadari

Rinnovato successo tecnico, organizzativo e di partecipazioni per il XIX Corso Internazionale residenziale di karate tradizionale e non agonistico iniziato al Palagolfo di Follonica (GR) sabato 20 e conclusosi domenica 21 settembre 2008. L'evento, alla stregua dell'altro anno, si è svolto sotto l'egida dell'Ufficio Federale Formazione, responsabile Dominic D'Aloisio, del Comitato Regionale Toscana della FIJKAM (presidente Francesco Usai, Vicepresidente Sergio Donati), con la preziosa e più che ben sperimentata collaborazione della ASD Sport Karate Follonica, presieduta dal tecnico Marco Francardi, aiutato nell'impresa da un team di collaboratori semplicemente esemplari: citiamo Franco Fabbretti, Stefano Cellini, Paolo Paoli, Giuseppe Barbieri, Antonio Caturelli. Circa 300 praticanti di tutta la penisola hanno preso parte alla grande manifestazione che ha avuto il patrocinio dell'Unione delle Federazioni del Mediterraneo di Karate (UFMK/MKFU)

e la sponsorizzazione del complesso turistico Golfo del Sole, di Banca Toscana e del Consorzio Servizi Turistici Maremma Toscana. Direttore il Maestro Alfredo Gufoni, 8° dan, Presidente della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara, che si è valso della pregnante collaborazione dei Maestri del GOAL - Gruppo Operativo Alto Livello - Gerardo Gemelli, Francesco Penna, Geri Felici. A tutte le fasi dei lavori ha continuativamente presenziato il Professor Giuseppe Pellicone, Presidente dell'UFMK e Vicepresidente vicario della FIJKAM, che è stato anche insignito di una targa dal vicepresidente del Coni Provinciale di Grosseto, Carlo Pucci, che ha espresso il suo vivo compiacimento nel vedere il bel Palagolfo di Follonica animato come non mai dalla massiccia affluenza dei partecipanti all'iniziativa: un fervente brulicare di presenze, di impegno, di palpabile entusiasmo ad un livello al quale -ha detto il rappresentante Coni- non sempre si riesce a riscontrare nei pur tanti appuntamenti di rilievo che scandiscono la vita della struttura. Durante la cerimonia di apertura del corso, il Professor Pellicone oltre agli istituzionali saluti ed auguri di buon lavoro, ha comunicato l'avvenuto riconoscimento del grado di 7° dan al Maestro toscano Roberto Dami, grado conferito anche al Maestro romano Antonino Piazzola: vivissimi complimenti ad entrambi!



Foto di gruppo dei partecipanti all'edizione 2009



Il maestro Pippo Salerno (shitoryu) controlla un'esecuzione tecnica



Le lezioni, aventi ad oggetto i programmi federali per gli esami di graduazione, lo studio delle tecniche di karate tradizionale, kata e relativo bunkai, sono state assicurate con la consueta, ben nota bravura ed esperienza dai Docenti di stile nominati dalla Scuola Nazionale Federale, tra i quali ricordiamo: per il gojuryu, i Maestri Alberto Evangelista e Giovanni Roton-della; per lo shitoryu i maestri Mirio Mannini, Pippo Salerno, Giuseppe Zaccaro; per lo shotokan i Maestri Pietro Antonacci, Roberto Dami, Domenico Maurino, Jimmy Nekoofar; per il wadoryu i maestri Tonino Piazzola ed Emidio Marsili. È da evidenziare che l'Amministrazione Comunale di Follonica, rappresentata dall'Assessore alle politiche di valorizzazione del mare, sport e innovazione tecnologica, Michele Pruneti, ha voluto rendere loro omaggio con la consegna di una bella targa ricordo.

Ecco i commenti espressi sull'edizione 2008 da alcuni dei Maestri-Docenti con particolare riferimento al programma svolto, risposta dei partecipanti, idee per l'edizione 2009.

**Maestro Pietro Antonacci:** *"La suddivisione fatta per lo stile shotokan, che contava un nutrito numero di partecipanti, è stata senza dubbio quella ottimale, con tre gruppi: Marroni e Nere 1° Dan; Cinture Nere 2° e 3° Dan; Cinture Nere 4°, 5° e 6° Dan. Questa suddivisione ha permesso a me e ai miei colleghi, M° Maurino e M° Nekoofar, di poter lavorare a rotazione nei tre allenamenti previsti con tutti partecipanti. Il programma da me svolto in ogni turno è stato il seguente:*

*Programmi d'Esame Kihon: verificare la preparazione dei partecipanti e dare indicazioni tecniche in base alla caratteristica delle tecniche e ad eventuali lacune riscontrate;*

*Kata: verifica tecnica, approfondimento culturale, comunicando qualche informazione circa le origini e le particolarità;*

*Bunkai dei Kata d'esame in funzione del significato di ogni tecnica, delle combinazioni in funzione del Ritmo e in particolare della Difesa Personale. Con riferimento alla Difesa Personale, ho mostrato e in molti casi fatto provare ai partecipanti, l'uso di ogni tipo di movimento, caricamenti o tecniche come azioni di Difesa, applicandoli come liberazioni, leve, spinte, attacchi e proiezioni. Con il M° Maurino abbiamo avuto modo di sentirci prima e durante lo Stage per evitare l'approfondimento degli stessi kata e questa forma di collaborazione è sembrata apprezzata perché alla fine i corsisti hanno potuto portare via informazioni a 360°.*

*Ho cercato in ogni gruppo di creare un momento dedicato alle eventuali richieste o domande ed anche questo è stato apprezzato, infatti, i Corsisti ne hanno approfittato con entusiasmo.*

I partecipanti hanno mostrato interesse e in alcuni casi anche una certa prepa-



*Il maestro Pietro Antonacci (shotokan) in un'efficace applicazione pratica del kata*



*Il Maestro Jimmy Nekoofar (shotokan) guida l'allenamento di un gruppo di giovanissimi*



*Il maestro Domenico Maurino (shotokan) anch'egli impegnato nella didattica del kata*

razione, per esempio, conoscenza del significato dei nomi o altre notizie anche approfondite riguardanti il Kata trattato. Alcuni erano motivati dagli esami di Dan che dovranno a breve sostenere, altri affamati di sapere, di conoscere e di allenarsi. Sono docente a questo Stage per il secondo anno consecutivo e questo è per me motivo d'orgoglio, avere una platea di persone che non sono gli Arbitri o i Tecnici in funzione della competizione, è stata una bellissima esperienza ed è stato per me motivo di ricerca, sia nei miei ricordi sia nell'approfondimento in direzioni diverse da quelle solite del Karate Sportivo. L'iniziativa di organizzare questo Corso è sicuramente lodevole, sarebbe bello che i Docenti si potessero incontrare qualche mese prima o comunque sentirsi per concordare il programma e, quindi, oltre a dare quello che già si prevede, cioè un lavoro sugli esami di Dan, poter inserire qualcosa di nuovo, come per esempio lo studio completo di bunkai di un kata che, pur essendo nella lista,, di solito non si pratica, come: Jiin / Meikyo/ Bassai sho / Gojushi ho dai / Hangetsu."

**Maestro Emidio Marsili:** "Nel rispetto delle indicazioni federali ed in pieno accordo con il M° Antonio Piazzola il programma svolto ha avuto come oggetto i programmi d'esame dal 1° al 6° Dan con particolare attenzione ai bunkai dei kata e l'utilizzo del karate o meglio delle tecniche del *Karate Tradizionale* per la difesa personale. Personalmente tenuto conto dell'età, grado e interesse dei Corsisti ho diviso le lezioni in tre parti. Kihon di base: Parametri identificativi delle posizioni di base in forma statica e dinamica; Programmi d'esami: Kihon, kata, bunkai, tesi; Studio completo del kata WANSHU: Cenni storici, significato, interpretazione, combinazioni propedeutiche programmate con difficoltà progressiva tali da consentire un facile apprendimento per tutti gli allievi, ritmi, bunkai, metodo di allenamento.

Devo dire che l'impegno è stato notevole, ma alla fine del Corso sono stato pienamente ripagato e sono rimasto soddisfatto dei risultati ottenuti.

Dico questo perché, parecchi Corsisti avevano un bagaglio tecnico limitato sia per l'età che per il grado che avevano. Questa direi che è stata la novità del Corso, poiché ho avuto modo di notare che anche negli altri stili erano presenti molti giovanipraticanti, contrariamente a quanto avveniva negli anni passati. Inoltre, ho



Ancora il maestro Pippo Salerno mentre mostra la possibile applicazione di una tecnica di kata



Il maestro Alberto Evangelista (gojuryu) ed il maestro Giovanni Rotondella - a destra - in un kata tipico dello stile



Il maestro Emidio Marsili (wadoryu) in un'impeccabile e plastica esecuzione tecnica

notato una forte presenza ed un forte interesse da parte degli Ufficiali di Gara e questo grazie alla Federazione e al Comitato Regionale Toscano che hanno promosso la loro partecipazione, mentre la presenza dei Tecnici è rimasta invariata. Sicuramente è aumentato il loro interesse per certi argomenti, come i bunkai dei kata, la conoscenza di nuovi argomenti e la richiesta di nuove metodologie da utilizzare con i più piccoli. Per concludere voglio dire che c'è stato un interesse crescente ed una maggiore attenzione per questo Corso, sia da parte dei praticanti esperti, sia da parte dei giovani i quali hanno manifestato tanta voglia di esplorare e capire questo mondo fantastico chiamato karate. I piccoli mi hanno riportato indietro nel tempo quando anch'io da ragazzo avevo questa sete di conoscere ed imparare.

**Maestro Pippo Salerno:** "Il programma svolto ha seguito le direttive federali, vertendo sulla preparazione agli esami dal 1° al 6° dan, kihon e kata. Abbiamo sviscerato le varie, ricorrenti problematiche e fornito notizie storiche sulla nascita ed evoluzione dei kata. Noi docenti siamo rimasti soddisfatti dei Corsisti, presentatisi in quasi un centinaio di tutte le età e livelli di cintura, con in più la presenza di diversi Arbitri Nazionali ed Internazionali. Abbiamo lavorato in previsione degli esami, che abbiamo appreso poi essere stati superati brillantemente. Per la prossima edizione occorrerà valutare se i programmi d'esame subiranno modifiche: in tal caso, se il team docenti rappresentato da me e da Mannini e Zaccaro sarà riconfermato, potremo riservarci ogni opportuna valutazione ed integrazione. Certo, lo dico con soddisfazione, il lavoro svolto da noi Tecnici sotto la guida federale sta portando a conferire a questa iniziativa una rilevanza sempre più internazionale..."

**Maestro Giovanni Rotondella:** "Il programma ha rappresentato la preparazione agli esami di dan secondo programma federale e con focus su kihon e kata, quali shiso-chin, suparinpei, seisan, sanchin, tenshoo. Importante lo studio dell'applicazione pratica: tra le svariate esistenti, la nostra attenzione è stata quella di proporre quella più vicina e coerente con l'esecuzione tecnica, proponendone una esecuzione di base che i Tecnici potranno eventualmente elaborare. Nel kata un attacco può essere anche una parata, le tecniche ricomprese offrono spunti interessanti ed efficacissimi per la difesa personale. A Grado si approfondisce il kata e la sua applicazione, il bunkai, in chiave eminentemente sportiva e di spettacolarizzazione delle tecniche. A Follonica si persegue uno studio tradizionale, la mentalità con la quale si opera è diversa, e dico di più: si riesce ad approfondire il proprio stile anche avendo la preziosa opportunità



il maestro Antonio Piazzola (wadoryu), neopromosso 7° dan, segue con attenzione un giovane partecipante



L'occhio vigile del maestro Emidio Marsili (wadoryu) sul gruppo dei partecipanti impegnati in un kata

*di acquisire elementi preziosi dalle altre Scuole..."*

Un commento conclusivo lo lasciamo anche questa volta ad **Alfredo Gufoni**: "Sono soddisfatto dell'ottima riuscita di questa edizione 2008, grazie alla collaborazione del Comitato Regionale Toscana, dell'ASD Sport Karate Follonica e del Gruppo Operativo di Alto Livello ("G.O.A.L."). Anche i partecipanti, ho potuto constatarlo di persona, sono rimasti più che soddisfatti della qualità dei contenuti che sono stati trasmessi dai nostri collaudati Docenti, designati dalla Scuola Nazionale FIJKAM. Questa iniziativa, come già ho avuto modo di dire, consente di riappropriarsi delle tecniche del karate tradizionale, il karate per intenderci che potrebbe essere usato efficacemente nella malaugurata evenienza di doversi difendere davvero. Molti hanno compreso l'importanza rivestita da questo Corso e con piacere abbiamo registrato la presenza anche di rinomati e qualificati Arbitri. Per il prossimo anno non posso che aspettarvi un numero ancor maggiore di partecipanti per il definitivo successo dell'evento. Attendiamo di vedere con noi, qui a Follonica, tanti agonisti di vaglia per i quali l'approfondimento delle tecniche tradizionali si risolverà senz'altro in un miglioramento delle tecniche agonistiche".

Bene, arrivederci sempre più numerosi a Follonica 2009.



*Il maestro Roberto Dami (shotokan) durante una lezione di kata ad un gruppo di giovanissimi atleti*



*Il professor Giuseppe Pellicone ritratto assieme al Vicepresidente CONI Provinciale di Grosseto e a due collaboratori all'organizzazione dello stage di Follonica*

# 1° Trofeo individuale e a squadre di judo "Giovani Samurai"

di Federica Pasqualini

Grande successo per il 1° Trofeo di judo "Giovani Samurai" – Memorial Prof. Sardus Tronti, tenutosi domenica 26 aprile 2009 presso il Palabellini di Osimo. Una novità assoluta nel ricco panorama sportivo osimano, che finalmente ospita anche una gara di judo.

Organizzato dal *Judo Club Sakura Osimo A.S.D.*, che da più di mezzo secolo educa i giovani *judoka* ai nobili valori di questa arte marziale, l'evento ha rappresentato innanzitutto un'occasione di ricordo del grande Prof. Tronti, figura storica del judo osimano. Prima ancora che per aver fondato il nostro *dojo*, nel lontano 1955, abbiamo voluto ricordarlo per l'impegno che sempre ha profuso per la crescita del club e per la sincera convinzione nei principi e negli insegnamenti di questa disciplina, alla quale si è accostato con dedizione e viva passione.

Dunque, in sua memoria, il Direttivo del Sakura, coadiuvato da alcuni atleti più grandi e da alcuni genitori volenterosi e disponibili, ha organizzato questa competizione riservata alle categorie giovanili. Come già accennato, l'evento ha riscosso molto successo, con piena soddisfazione ma anche un pò di sorpresa da parte dell'organizzazione, che certo non si aspettava alla prima edizione del Trofeo una tale partecipazione! Quasi trecento atleti accorsi da tutta la regione e anche da fuori vi hanno preso parte, trasformando l'evento sportivo in una vera e propria "festa del judo".

D'altronde, questo era lo spirito che aveva suscitato nel team organizzatore la voglia di portare anche ad Osimo una gara per *mini-judoka*, fondendo insieme, almeno per una volta, il sano agonismo ed il divertimento. Se infatti è forse assurdo e ingiusto pretendere la "sete" di vittoria alla loro tenera età, è altrettanto semplicistico ritenere che la competizione già a questi livelli non possa stimolare in loro la determinazione, la concentrazione e l'entusiasmo nel judo, elementi essenziali per chi intende poi proseguire il suo cammino verso la maturazione sportiva (sia fisica che mentale).

La gara è stata suddivisa in tre tempi distinti: nella mattina di domenica si è svolta la competizione individuale a carattere ludico riservata alle classi *Bambini* (nati negli anni 2004-2003-2002) e *Fanciulli* (2001-2000); nel primo pomeriggio hanno

REGIONALI JUDO



Lo schieramento delle Società della categoria Bambini-Fanciulli



La gara a squadre, arbitri: Scorcelletti e l'Internazionale Guy Ruelle



Azione di gara dei ragazzi del 1999

gareggiato, sempre individualmente, i *judoka* nati nel 1999 (classe 1° anno Ragazzi); nel tardo pomeriggio, infine, si è disputata la gara a squadre miste, riservata alle categorie 2° anno Ragazzi (1998) ed Esordienti A (1997). La giornata è iniziata presto, con le normali operazioni di verifica peso degli atleti più piccolini. Già prima della chiusura delle iscrizioni, gli spalti del Palabellini erano gremiti di spettatori, genitori e appassionati, mentre i bambini si erano già riversati tutti sul *tatami* allestito per l'occasione. Qualche minuto per il riscaldamento, poi tutti in riga per la sfilata e il saluto d'inizio (*ritzuirei*). Prima di dare il via alla gara si è proceduto con la premiazione delle tre società più numerose nell'ordine Ancona Judo, Polisportiva Senigallia e "La Fano. I partecipanti sono stati tutti raggruppati misti da tre o quattro atleti in base al peso, con distinti di *Tachi waza* (lotta in piedi) e *Ne wa terra*), in modo da garantire ad ognuno almeno una tecnica; la classifica è stata poi stilata seguendo la qualità delle tecniche eseguite, cioè conteggiando le tecniche eseguite, in modo da valorizzare un judo positivo. Nel primo pomeriggio, dopo la pausa pranzo per gli atleti della categoria 1° anno Ragazzi è stato lo stesso, con la sola modifica nei tempi: non seguito le regole normali, senza distinzioni di peso, sono stati tutti premiati con delle medaglie. Verso le 16.30 del pomeriggio è poi iniziata la gara a squadre, formato da un minimo di cinque atleti (compresi i turchi e le loro eventuali riserve), senza distinzione di sesso. Le due squadre sono state raggruppate in quattro gironi da tre, al fine di garantire a chi non accedeva alla fase semifinale.

La squadra vincitrice del girone dunque si doveva scontrare con un'altra delle quattro semifinaliste, in base al sorteggio; le due squadre vincitrici poi si sarebbero affrontate nella finale, mentre le due perdenti erano automaticamente terze. In questa prima edizione il trofeo se l'è aggiudicato la forte squadra del C.U.S. Siena, davanti alla Polisportiva Senigallia, piazzatasi al secondo posto, al Judo Fratta e alla squadra Sakura A (una delle due formazioni di casa), salite sul 3° gradino del podio.

Un'esperienza davvero positiva per il Judo Club Sakura Osimo, che ha raccolto i complimenti entusiasti per l'organizzazione impeccabile da parte delle società che hanno preso parte a questo primo Trofeo, del Comitato Regionale e delle autorità locali, che sono di buon auspicio per l'anno prossimo.



Una azione di gara dei ragazzi del 2000



Podio della gara a squadre : 1° CUS Siena – 2° Pol. Senigallia – 3° Judo Sakura Osimo A e KDK Judo Fratta



Il Vice-Presidente del settore Judo C. R. Marche Claudio Verdini alle premiazioni

# MGA all'Esposizione Euromediterranea per la Sicurezza

Puntuale la presenza della Polizia Penitenziaria nei giorni scorsi alla terza edizione della "Security Expo" che si è svolta nella zona fieristica di Galatina (LE). Nello stand allestito in maniera funzionale è stato predisposto un grande spazio destinato alla difesa personale, dove si sono succedute le esibizioni degli Assistenti Capo Claudio Pellegrino e Bruno Fina e degli Assistenti Vitanonio Sacco e Armando Nassi, tutti Istruttori della Polizia Penitenziaria della Puglia. La partecipazione del componente della Commissione Tecnica Nazionale MGA FIJKAM, Maestro Enzo Failla, che ha portato i saluti del Presidente Dott. Matteo Pellicone, ha sottolineato l'interesse della Federazione per lo sviluppo della disciplina e per una costante collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Nel corso dei quattro giorni dell'importante manifestazione, sono state illustrate agli operatori del settore ed a tutti i visitatori le tecniche di autodifesa previste dai tre livelli dei programmi federali, caratterizzate dal facile apprendimento e dalla grande efficacia. È stato sottolineato, anche per le Forze di Polizia, l'ambito di istruzione del Metodo Globale di Autodifesa indirizzato alla sicurezza, alla difesa ed alla prevenzione, non scervo dal carattere educativo e dai principi etici di base sempre presenti e propri delle discipline federali. Nell'occasione, si è evidenziato il progetto formativo più complessivo previsto che, alla prevalente formazione pratica in palestra, sviluppata dai qualificati Istruttori MGA del Corpo, aggiunge l'elaborazione e lo studio di moduli didattici teorici/normativi, volti al miglioramento delle competenze professionali nella gestione degli eventi critici ed all'accrescimento dell'equilibrio psico-fisico e dell'autostima. Presente alla kermesse anche il sottosegretario al Ministero dell'Interno Dott. Alfredo Mantovano che si è trattenuto a lungo, piacevolmente e con interesse, nello stand della Polizia Penitenziaria.

E.F.

*Claudio Pellegrino istruttore  
della Polizia Penitenziaria*

REGIONALI MGA





# Maggio si colora di Karate

Davvero ricco di impegni il mese di maggio per la Fijlkam-Karate-Puglia che ha organizzato diversi Eventi, prevedendo la partecipazione di tutte le fasce di età (dai cinque anni in su), e di tutte le specialità (Circuiti, Kata e Kumite). Insomma un mese davvero intenso ma che ha raggiunto l'obiettivo di donare gioia a tanti Atleti che hanno potuto effettuare le diverse prove previste condividendo con genitori, tecnici ed accompagnatori il piacere di parteciparvi. Considerando che il mese di maggio è particolarmente dedicato a Comunioni, Cresime, Matrimoni per cui molti sono impegnati a queste primarie necessità, la partecipazione a questi Eventi non è stata deludente.

Il 1° Maggio si è svolto a Monopoli il Gran Premio Giovanissimi Karate organizzato dalla A.S.D. Ginnastica Adriatica in collaborazione con il Comitato Regionale di Settore e che ha appunto visto i più giovani, protagonisti dell'Evento, suddivisi in bambini/e 5, 6, e 7 anni, Fanciulli/e 6 e 9 anni, Ragazzi/e 10 e 11 anni. Tutti i piccoli Atleti, impegnati nelle previste prove di circuiti, prova con il palloncino, libera composizione e quant'altro, hanno dato il meglio di se. Tutti premiati con medaglia di partecipazione ma soprattutto da sottolineare la loro felicità nell'eseguire le diverse prove con il plauso dei genitori e del pubblico presente.



Il 10 Maggio a Taranto si è svolto il Campionato Regionale Kata ed il 4° Pino Pozzessere organizzato dalla A.S.D. Dojo Arashi diretta dal M° Rc Ronzi. I due Eventi si sono svolti in diverse aree di Gara, in due aree il le Kata ed in altre due aree il Memorial. Presenti al PalaFiom, luogo c autorità politiche e sportive che hanno consegnato i previsti trofei, c e medaglie ai premiati. Sono risultati Campioni Regionali di Kata i



Atleti: Esordienti/A Adduci Alessandro della Ryugi Corato e Di Gioia Michele della Shingitai Taranto; Esordienti/B Tursi Marco della Dynamik Karate Andria e Ferrigni Elenia della Dojo Matsumura Taranto; Cadetti Signorile Marco del Karate Club Casamassima e Diocleziano Alberta del Budo Ryu Nosi Lecce; Juniores Diocleziano Mattia del Budo Ryu Nosi Lecce e Blocca Alessia del Bushido Lama; Assoluti Zonile Pietro Dojo Matsumura Taranto e Marzo Mariangela Budo Ryu Nosi Lecce. La classifica per Società è stata la seguente: 1^ Budo Ryu Nosi Lecce, 2^ Dojo Matsumura Taranto, 3^ Dojo Arashi Taranto, 4^ Athlon Center Molfetta.



Il 16 e 17 ad Andria si è svolto il Trofeo Nazionale Castel del Monte organizzato dalla A.S.D. Dynamik Karate guidata dal Maestro Sabino Addario e dal Dirigente Gianni Tursi in collaborazione con il Comitato Regionale di Settore. Impeccabile l'organizzazione della Dynamik Karate nel grande ed ospitale Palazzetto dello Sport che l'anno scorso è stato sede delle Finali Nazionali di Kata. E già gli instancabili organizzatori pensano al prossimo anno magari in data diversa per ospitare un numero più cospicuo di partecipanti. Presente all'importante evento il Sindaco di Andria, l'Assessore allo Sport ed il Dirigente Nazionale Fijlkam Sig. Giovanni Barbone. Tutti hanno speso parole di elogio nei confronti della nostra Federazione che non solo è all'avanguardia nei risultati agonistici a livello Nazionale e Mondiale, ma soprattutto garantisce ai suoi praticanti la migliore e sana crescita psicofisica. Ma parliamo ora dei protagonisti della



Gara ovvero degli Atleti che hanno dato il meglio di se sia nella prova del Kumite (combattimento) che nella prova del Kata (forma). Il pubblico presente ha più volte applaudito le diverse performances che hanno sottolineato l'ottima preparazione che i Tecnici hanno propinato ai propri Atleti e da sottolineare altresì la buona conduzione arbitrale diretta dall'Arbitro Mondiale Giuseppe Zaccaro. Questi a fine gara, nel previsto briefing con gli ufficiali di Gara, si è complimentato per il lavoro svolto aggiungendo altresì la notevole importanza dell'operato dell'Arbitro che deve garantire l'Atleta in gara con una corretta ed inequivocabile attribuzione del verdetto finale.

Il Vice Presidente di Settore Fijlkam M° Giuseppe Lodeserto, che ha presenziato ai due giorni di Gara e premiato gli Atleti saliti sul podio, tecnici ed autorità, in questa Gara come anche nelle precedenti, ha raccolto i fondi per i terremotati dell'Abruzzo. La cassetta, alla presenza di vari Tecnici Federali, è stata aperta e la somma totale raccolta è stata di € 670,00 e successivamente è stato effettuato il versamento sull'apposito conto corrente postale della Protezione Civile. Un plauso quindi al M° Lodeserto, promotore di questa nobile iniziativa soprattutto grazie a tutti coloro che hanno dato il loro volontario contributo. Altri importanti appuntamenti sono previsti nel prossimo mese di giugno: un incontro con gli Ufficiali di Gara ed il Corso propedeutico per gli Esami di Graduazione 1°, 2°, e 3° Dan ove verrà svolto il programma federale per i futuri atleti che si svolgeranno nel mese di settembre. Sempre nel mese di giugno è stato effettuato un Corso di Formazione per Operatori Scolastici Fijlkam della durata di 20 ore atto a specializzare i Tecnici che realizzeranno il Progetto Sportivo Fijlkam ed a questo proposito alcuni Tecnici sono stati ospiti nella Scuola

Statale Giovanni Pascoli e Comprensorio Elementare Nesca di San Giorgio Jonico che in totale hanno un numero di alunni di circa 740 unità. Sono stati distribuiti dai Tecnici Cristina Di Raimondo, Caterina Gallo e Giuseppe Di Raimondo Opuscoli e Gadget dello Sponsor ufficiale della Federazione San Carlo a tutti gli Alunni che, suddivisi in diversi gruppi, sotto lo striscione della Wacko's, hanno gremito le palestre scolastiche ed a loro, ai loro professori e docenti sono state spiegate le finalità e gli obiettivi finalizzati ad una collaborazione della nostra federazione con la Scuola.

Altre informazioni sono illustrate nel Sito del Comitato [www.fijlkam-puglia-karate.it](http://www.fijlkam-puglia-karate.it)

C.D.R.





# Continua la collaborazione tra l'Università Magna Graecia e la Fijlkam

Prosegue senza interruzioni il corso di Metodologia e Tecnica del Judo, rivolto agli studenti dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, Facoltà di Medicina e Chirurgia e inserito tra le materie a scelta del percorso di studio formativo necessario al conseguimento della Laurea in Scienze Motorie. L'importante iniziativa, volta alla conoscenza ed allo sviluppo della disciplina anche nell'ambito universitario, è stata realizzata grazie alla convenzione sottoscritta nel 2006 tra la nostra Federazione e l'Ateneo calabrese che prevede, tra l'altro, la possibilità di acquisire la cintura nera 1° dan ed il riconoscimento della qualifica di Aspirante Allenatore alla fine del triennio di studi previsto. L'attività pratica è sviluppata secondo lo studio tecnico e didattico stabilito dai programmi federali e per quanto riguarda la parte agonistica alcuni atleti in rappresentanza del C.U.S. Catanzaro saranno presenti per la prima volta quest'anno ai prossimi Campionati Universitari in programma a Lignano Sabbiadoro. Nei giorni scorsi si sono svolte le sessioni degli esami stabiliti dai programmi universitari per l'acquisizione dei crediti necessari; tutti gli studenti hanno superato brillantemente le prove previste con giudizio unanime della commissione composta dal Presidente Prof. Carlo Minganti in rappresentanza dell'Università e dal Maestro Enzo Failla e dalla Prof.ssa Maria Teresa Zarlenga, responsabili tecnici del corso.

E.F.



*Il gruppo degli studenti di Scienze Motorie - in piedi terza da sx Prof. Mariateresa Zarlenga, Prof. Carlo Minganti e al centro il Maestro Enzo Failla*



# Corpo di Polizia Municipale di Palermo

## 12° Corso di Difesa Personale

Si è concluso anche il 12° corso di Difesa Personale per gli operatori della Polizia Municipale di Palermo, che si è svolto presso la Palestra di Atletica Pesante sita nel rione Borgo Nuovo a Palermo.

Il corso si è chiuso venerdì 17 aprile alla presenza del Comandante Dott. Nunzio Purpura, che è rimasto ampiamente soddisfatto per il lavoro svolto e soprattutto per il risultato ottenuto.

Alcuni operatori, infatti, hanno eseguito tecniche di autodifesa (metodo MGA) imparate durante il corso, mostrando di aver appreso ed applicato in maniera davvero esauriente tutto il programma svolto sotto l'attenta guida dei docenti Osvaldo Lo Cicero, Andrea Valdesi, Franco Costa e Vincenzo Bonifacio per la parte tecnica, e Alberto Mandalari e Antonino Di Gregoli per la parte teorica, insieme a loro il tutor Alfredo Benignano.

Il Comandante Purpura ha pure esortato i docenti a continuare nello sviluppo di questo progetto, considerato molto importante e soprattutto formativo per la tipologia di lavoro che gli operatori svolgono.

Prossimo appuntamento lunedì 20 aprile con l'inizio del 13° corso di Difesa Personale al quale parteciperanno altri 24 operatori.

O.L.C.



*Il gruppo dei Corsisti*



*I docenti col Comandante Purpura*



*Il M° O. Lo Cicero e il Comandante Nunzio Purpura*

# 14<sup>a</sup> Coppa città di Monserrato



“La forza mia” di questa gara è stata il contatto diretto con i circa 450 bambini iscritti, protagonisti -ecco come si sono sentiti i judokas che hanno partecipato- della 14<sup>a</sup> Coppa Città di Monserrato, entusiasti di questa competizione che bisserà di anno in anno il suo successo. Organizzata dal ASD Judo Renshu Club Samurai per le classi non agonisti e agonisti Esordienti A ed Esordienti B, m/f. con il patrocinio della Provincia di Cagliari e del Comune di Monserrato Domenica 29 Marzo 2009 si è svolta la 14<sup>a</sup> Coppa Città di Monserrato.

Il Judo Club Macomer si è aggiudicato su 25 società partecipanti l'ambito Trofeo di questa edizione, precedendo la Renshu Club Samurai di Monserrato società organizzatrice della gara e vincitrice della passata edizione.

La manifestazione è diventata ormai un classico nel judo isolano con vasta adesione di società ed atleti provenienti da tutte le parti dell'isola che hanno gremito la struttura della palestra scolastica dell'istituto Alberghiero Gramsci.

Il colpo d'occhio per chi entrava nella palestra era notevole con ben sei tatami piazzati al centro della struttura delimitati con ordine da transenne tappezzate da manifesti con pubblico e atleti assiepatis nelle tribune ed attorno all'area di combattimento. Ma la coreografia più interessante gli organizzatori l'hanno riservata al lato premiazioni, un'ambiente festoso e divertente per accogliere tutti i Judokas partecipanti vincitori e vinti, accolti da un'intera squadra di piccoli e agguerriti “Goku” vestiti in judoji colorati a fare gli onori di casa, le simpatiche majorettes vestite da coccinelle, palloncini dalle diverse forme, una calda sciarpa con la scritta judo, la desiderata coppa e l'immane ovetto Kinder, ormai una consuetudine da 14 anni, non per niente dai più piccoli è anche chiamata “La gara dell'Ovetto”.

Soddisfatti gli organizzatori, in particolare il Maestro Cesare Fadda insegnante tecnico della società organizzatrice, “Anche quest'anno pur con tante difficoltà è stato centrato l'obiettivo più importante: una festa per il Judo, la gioia, la felicità di tutti i bambini partecipanti. Vogliamo che la nostra gara continui ad essere tale, che vada oltre il vincere o perdere, una festa per tutti i judoka, e per il pubblico presente”.

Degna cornice alla manifestazione la presenza delle Autorità, Il Presidente della Provincia di Cagliari Dott. Graziano Milia, Il Vice Sindaco di Monserrato sig. Valerio Sartini, Il Consigliere Provinciale di Cagliari sig. Giorgio Palmas, il Presidente dell'Istituto Gramsci Prof. Gianpiero Liori e il Presidente Onorario della FIJLKAM Sardegna il dott. Augusto Fadda.

C.F.

## Classifica Società 14<sup>a</sup> Coppa Città di Monserrato (29/03/09)

- 1° Judo Club Macomer
- 2° Renshu Club Samurai Monserrato
- 3° Jikoro Kano Isili
- 4° Full Time Quartu S. Elena
- 5° Kodokan Assemini
- 6° Hobby Sport Pirri



*Il Presidente della Provincia di Cagliari  
Graziano Milia premia la società  
organizzatrice*



*Panoramica*



*Il tavolo delle premiazioni*



*Lo staff della Renshu Club Samurai*



*Il podio delle prime sei società classificate*

REGIONALI MGA



# Ottima frequenza allo stage di Pavia

di Ornella Frascaroli

Nella giornata del 15 febbraio, presso la struttura sportiva del CUS Pavia, si è svolto il primo stage Regionale Lombardia 2009 di MGA, con più di 80 partecipanti ; Lo stage è stato organizzato dai M' Maurizio Ghiringhelli e Gianluigi Breviaro 5' dan del settore karate , con il supporto del Presidente della società Gorin Karate-do Pavia Ornella Frascaroli ; docente dello stage M° Giuliano Invernizzi Fiduciario Regionale MGA.



Un Ringraziamento al Presidente Regionale FIJKAM M° Giacomo Rossini per l'autorizzazione a svolgere uno stage regionale a Pavia dal Presidente provinciale del cono di Pavia Oscar Campari presente alla manifestazione.

## Notizie dalla Commissione Atleti WKF

di Davide Benetello

Il prossimo 29 al 31 maggio 2009 il si svolgerà a Marakech in Marocco il 4th International Athletes Forum, appuntamento che vede invitati tutti i rappresentanti Atleti delle federazioni Mondiali degli sport Olimpici.

Il Karate e gli altri quattro sport in lista per l'ingresso Olimpico (Squash-Golf-Rugby-Pattinaggio in Linea) sono stati invitati come ospiti spettatori.

La mia presenza a Marakech quindi si limiterà all'osservare i nuovi obbiettivi le soluzioni alle problematiche degli altri sport Olimpici.

La nostra presenza al Forum, è comunque un buon segno e ci rende ottimisti per il futuro voto Olimpico il prossimo Ottobre 2009 a Copenhagen.

Ricordiamo che con la modifica del sistema di voto per l'ingresso di nuovi sport alle Olimpiadi, il Karate è ancora più vicino al sogno Olimpico. In effetti se questo regolamento di voto, che si basa sulla maggioranza relativa dei votanti, fosse stato applicato 4 anni fa, al passato voto olimpico, il karate sarebbe già diventato uno sport Olimpico.

Per ulteriori approfondimenti, visitare il sito [http://www.olympic.org/uk/news/olympic\\_news/full\\_story\\_uk.asp?id=3026](http://www.olympic.org/uk/news/olympic_news/full_story_uk.asp?id=3026)

